



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 140 del 31.10.2014

Rif. Punti a) e b) della delibera del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013

OGGETTO: Destinazione Utili dell'esercizio 2013 e copertura delle Perdite relative agli esercizi 2012 e 2013 - Determinazioni

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: *"Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale"*;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario *ad acta* per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso attraverso i programmi operativi di cui al citato art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
- che con delibere del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 e del 23 marzo 2012 il Governo ha nominato il dr. Mario Morlacco sub commissario ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di Rientro;
- che il Consiglio dei Ministri con delibera del 29 Ottobre 2013 ha affiancato il Prof. Ettore Cinque al Dott. Mario Morlacco nell'incarico di Sub Commissario ad acta, con particolare riferimento ad alcuni degli obiettivi indicati nella delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, tra cui quelli indicati ai punti a): *prosecuzione delle azioni di supporto contabile gestionale* e b): *implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali sia a livello aziendale che regionale*;
- che, nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale *"organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni"*



Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali", emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro" (Consiglio di Stato: sentenza n. 2470/2013);

DATO ATTO

- che con Decreto del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro n° 91 dell'11 Agosto 2014 è stata approvata la ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria regionale corrente per l'esercizio 2013, sulla base del finanziamento statale per la spesa sanitaria delle diverse Regioni, approvato dalle Intese Stato Regioni Rep. n° 15/CSR e n° 29/CSR del 20 febbraio 2014, per quanto riguarda il finanziamento della spesa sanitaria corrente indistinta e dell'Intesa Stato Regione Rep. n° 27/CSR del 20 febbraio 2014 successivamente integrata con note del Ministero della Salute prot. 8895-P del 28/03/2014 per quanto riguarda il finanziamento statale delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale relative all'esercizio 2013.;
- che nel predetto decreto è stata altresì approvata la ripartizione dei contributi vincolati relativi alle annualità 2011 e 2012 per le quote non assegnate con precedenti decreti;
- che l'allegato D al precitato decreto, riporta diverse disposizioni di carattere contabile a cui le Aziende Sanitarie e la Gestione Sanitaria Accentrata devono attenersi, prevedendo la riadozione del bilancio di esercizio 2013 da parte delle aziende a seguito del recepimento di tutte le disposizioni di carattere contabile stabilite nello stesso decreto;

CONSIDERATO

- che l'articolo 30 del decreto legislativo 118/2011 ha stabilito che il risultato positivo di esercizio delle aziende sanitarie pubbliche (aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS e aziende ospedaliere universitarie) "... è portato a ripiano delle perdite di esercizi precedenti. L'eventuale eccedenza è accantonata a riserva ovvero, è reso disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale";
- che già con DGRC n° 2192 del 17/12/2007 (per gli utili fino al 31/12/2006) e con il decreto commissariale n° 45 del 14 maggio 2013 (per gli utili degli esercizi 2007 – 2011) si è provveduto ad imputare a ripiano perdite esercizi precedenti i risultati economici positivi conseguiti dalle aziende sanitarie;

DATO ATTO

- che con il citato decreto commissariale n. 91/2014 gli utili relativi all'esercizio 2012 delle seguenti aziende e per gli importi di seguito indicati:
 - ASL Caserta: euro 412.479,00
 - ASL Napoli 2 Nord euro 2.874.410,01

*Regione Campania**Il Presidente*

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

• ASL Napoli 3 Sud	euro	65.202,00
• AO Cardarelli	euro	11.194,00
• AO Santobono	euro	171.153,00
• AOU Seconda Università	euro	17.937.313,00
• AOU Federico II	euro	4.164.367,00
• IRCCS Pascale	euro	201.718,00

sono stati destinati a ripiano perdite degli esercizi precedenti delle stesse aziende, fatta eccezione per l'utile dell'IRCCS Pascale per il quale, non avendo rilevato perdite pregresse, veniva disposto l'accantonamento in un fondo di riserva, da utilizzare con successivo provvedimento per il ripiano delle perdite pregresse del servizio sanitario regionale;

- che lo stesso decreto commissariale n. 91/2014 ha, inoltre, disposto che anche gli utili degli anni 2013, 2014 e 2015, esercizi rientranti nei Programmi Operativi 2013-2015 dovranno essere imputati a copertura delle perdite degli esercizi precedenti e, per l'eventuale eccedenza, dovranno essere accantonati in un apposito fondo di riserva che, con successivo provvedimento, sarà utilizzato per il ripiano delle perdite pregresse del servizio sanitario regionale;
- che da successive verifiche è emerso che il bilancio consuntivo 2013 dell'IRCCS Pascale ha evidenziato perdite a nuovo per 1.394 mila euro, derivanti da modifiche nel trattamento contabile degli ammortamenti e, pertanto, risulta necessario rettificare il DCA 91/2014 imputando a ripiano perdite pregresse anche l'utile 2012 dell'IRCCS Pascale;

CONSIDERATO

- che per gli esercizi fino al 31 dicembre 2011, all'esito delle verifiche intercorse tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze in merito ai consuntivi 2011 – 2011. con verbale di Tavolo e Comitato del 31 gennaio 2014 si è dato atto che: *“considerando l'accesso al prestito ex DL 35/2013 (I e II tranche destinata alla copertura dei disavanzi del SSR) pari a 611,013 mln di euro, e il conseguente impegno sul bilancio regionale del predetto importo, emerge un sostanziale equilibrio della gestione 2006-2011 con una maggiore copertura di 29,291 mln di euro”*;
- che con decreto commissariale n. 90 del 9 agosto 2013 ha stabilito, tra l'altro, di procedere alla graduale attuazione della Centrale Unica dei Pagamenti, prevista dalle leggi regionali n. 4/2011, n. 41/2012 e dal decreto commissariale n. 11 del 31 gennaio 2013;
- che nel medesimo decreto commissariale n. 90/2013 la Regione ha altresì stabilito di procedere immediatamente al pagamento centralizzato da parte della So.Re.Sa. S.p.A. per conto di tutte le aziende sanitarie regionali per quanto riguarda i debiti oggetto del Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i. e degli accordi transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i.; a tal fine la Regione ha, quindi, stabilito per finanziare l'attività di Centrale Unica dei Pagamenti, di estendere il finanziamento del socio unico di cui alla DGRC n. 193/2010 e s.m.i. dalla originaria finalità, di sostegno agli acquisti di beni e servizi operati direttamente dalla So.Re.Sa. S.p.A., alla copertura dei fabbisogni derivanti dal nuovo ruolo congiunto di “Centrale di Committenza” e di “Centrale di Pagamento”;

*Regione Campania**Il Presidente*

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

- che, conseguentemente, lo stesso DCA 90/2013 ha stabilito che il suddetto finanziamento del socio unico continuerà ad operare come un fondo rotativo, attraverso la compensazione mensile tra il debito della So.Re.Sa. S.p.A. verso la Regione, derivante dal finanziamento medesimo, il credito della So.Re.Sa. S.p.A. verso le singole aziende sanitarie per i pagamenti effettuati per loro conto, e le assegnazioni e liquidazioni disposte dalla Regione alle aziende sanitarie a valere sui fondi regionali destinati al finanziamento della spesa sanitaria corrente e/o alle finalità aggiuntive sopra previste: Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i. e/o accordi transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i. (mantenendo, in tali casi, l'originaria destinazione dei fondi, stabilita nelle relative norme e/o disposizioni che ne hanno determinato l'assegnazione alle singole aziende sanitarie);
- che con successivo decreto commissariale n. 131 del 31/12/2013 il termine ultimo per l'entrata a regime della centralizzazione dei pagamenti per tutte le aziende sanitarie è stato differito al 31 dicembre 2014;
- che, in applicazione del citato decreto commissariale n. 90/2013, la Regione sta procedendo ad erogare i finanziamenti aggiuntivi (rispetto al finanziamento ordinario della spesa corrente) alla So.Re.Sa. S.p.A. in qualità di "Centrale di Pagamento", disponendo che le aziende sanitarie devono registrare a debiti vs. la Regione i pagamenti effettuati per loro conto dalla So.Re.Sa. S.p.A. in attesa di successivi provvedimenti regionali che ne definiscano l'imputazione contabile a ripiano perdite o in conto esercizio; tale disposizione è stata adottata anche in sede di erogazione diretta di fondi aggiuntivi dalla Regione alle aziende sanitarie;

DATO ATTO

- che i Direttori Generali delle aziende sanitarie hanno approvato in via definitiva i bilanci consuntivi 2013 con le delibere e con i risultati economici riportati ed esposti nell'allegato n. 1 al presente decreto (colonne D, E ed F);
- che nello stesso allegato n. 1 sono riportati anche gli estremi delle delibere dei Direttori Generali delle aziende sanitarie di approvazione dei bilanci consuntivi relativi all'esercizio 2012, e sono esposti i relativi risultati economici (colonne B e C);
- che per gli esercizi fino al 31 dicembre 2011, all'esito delle verifiche intercorse tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze in merito ai consuntivi 2011 – 2011. con verbale di Tavolo e Comitato del 31 gennaio 2014 si è dato atto che: *"considerando l'accesso al prestito ex DL 35/2013 (I e II tranche destinata alla copertura dei disavanzi del SSR) pari a 611,013 mln di euro, e il conseguente impegno sul bilancio regionale del predetto importo, emerge un sostanziale equilibrio della gestione 2006-2011 con una maggiore copertura di 29,291 mln di euro"*;
- che risulta, pertanto, necessario disporre con il presente decreto:
 - a) l'assegnazione degli utili dell'esercizio 2013 a ripiano perdite pregresse delle medesime aziende;
 - b) la copertura delle perdite degli esercizi 2012 e 2013;

rinviano ad un successivo provvedimento, da adottarsi in tempo utile per effettuare le conseguenti sistemazioni contabili nel bilancio consuntivo dell'esercizio 2014, la specifica

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

destinazione dei fondi recati dal decreto legge n. 35/2013 e di tutti gli altri fondi aggiuntivi per ciascuna azienda, innanzitutto, a ripiano delle residue perdite degli esercizi 2006 – 2011 e, per l'eccedenza, a ripiano residue perdite al 31/12/2005,;

- che in tal senso si può provvedere ad assegnare a ripiano delle perdite 2012 e 2013 i fondi erogati in acconto alle aziende sanitarie e/ alla So.Re.Sa. S.p.A. in qualità di “Centrale di Pagamento”, individuati per ciascuna azienda e per singolo decreto dirigenziale nell'allegato n. 2 al presente decreto, colonna D;
- che il citato decreto commissariale n. 91/2014 ha stabilito che i contributi finalizzati ripartiti nel medesimo provvedimento, relativi ad annualità del FSN fino al 2011 compreso, come pure tutti gli altri contributi finalizzati relativi alle medesime annualità del FSN, accantonati dalle aziende sanitarie e/o non ancora ripartiti dalla Regione, dovevano essere imputati dalle aziende sanitarie ad un fondo di riserva patrimoniale da utilizzare, innanzitutto, per il ripiano di perdite pregresse delle stesse aziende, oppure, in caso di eccedenza, da porre a disposizione delle perdite del servizio sanitario regionale;
- che in ottemperanza a tale disposizione, tra l'altro, le aziende hanno stornato alla voce patrimoniale “altre riserve” del bilancio consuntivo 2013 anche:
 - a) i contributi vincolati di competenza del FSN 2012 ad esse assegnati e per le quali avevano già sostenuto i relativi costi nel conto economico 2012;
 - b) i risconti passivi ed il fondo contributi non utilizzati esistenti al 31/12/2012 e non utilizzati nel 2013;
- che, pertanto, le aziende che presentano perdite 2012 e/o 2013 possono e devono imputare a ripiano perdite 2012 e/o 2013 la quota di riserva patrimoniale costituita ai sensi delle precedenti lettere a) e b), come indicato per ciascuna azienda nell'allegato n. 2 al presente decreto;

PRECISATO

- che il presente provvedimento non sostituisce gli ordinari procedimenti di approvazione dei bilanci di esercizio delle aziende sanitarie, previsti dall'art. 35 della legge regionale n. 32/1994;
- che il presente decreto viene trasmesso al Ministero della salute ed al Ministero dell'economia e, se del caso, con successivi atti potranno essere recepite eventuali prescrizioni che dovessero pervenire dai suddetti Ministeri;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

DECRETA

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Di stabilire che gli utili dell'esercizio 2013, esposti nella colonna F dell'allegato n. 1, sono imputati a ripiano delle predite pregresse delle medesime aziende sanitarie che li hanno conseguiti.



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

3. Di rettificare il DCA 91/2014, stabilendo che anche l'utile 2012 dell'IRCCS Pascale è imputato a ripiano perdite pregresse della stessa azienda.
4. Di assegnare ad integrale copertura delle perdite degli esercizi 2012 e 2013 le quote di riserva patrimoniale costituite ai sensi del DCA 91/2014 indicate nell'allegato n. 2, nonché i contributi erogati in acconto alle aziende sanitarie e/o alla So.Re.Sa. S.p.A. in qualità di "Centrale di Pagamento", esposti nell'allegato n. 2 al presente decreto: pertanto, nella contabilità dell'esercizio in corso le aziende assegnatarie dovranno stornare tali contributi dai debiti vs. Regione alla voce patrimoniale dei contributi per ripiano perdite, operando immediatamente la conseguente compensazione con le perdite a nuovo.
5. Di precisare che il presente provvedimento non sostituisce gli ordinari procedimenti di approvazione dei bilanci di esercizio delle aziende sanitarie, previsti dall'art. 35 della legge regionale n. 32/1994.
6. Di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, a tutte le Aziende Sanitarie, al Capo Dipartimento della Salute, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al "Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale" ed alla "Segreteria di Giunta" per la pubblicazione sul BURC.

Il Capo Dipartimento della Salute
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale per la Tutela della Salute
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente U.O.D. 14 G.E.F.
Dott. G. F. Ghidelli

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario ad acta
Prof. Ettore Cinque

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Allegato n. 1

	ESERCIZIO 2012			ESERCIZIO 2013		
Importi in euro	A	B	C	D	E	F
AZIENDA	Delibera del Direttore Generale:	UTILI d'esercizio	PERDITE d'esercizio	Delibera del Direttore Generale:	UTILI d'esercizio	PERDITE d'esercizio
ASL Avellino	n° 979 del 28/06/2013	0,00	-2.466.858,00	N° 1663 del 30/09/2014	16.255.180,00	0,00
ASL Benevento	n° 136 del 26/6/2013	0,00	-10.460.156,00	N° 319 del 17/10/2014	1.493.667,00	0,00
ASL Caserta	n° 727 del 31/5/2013	412.479,00	0,00	n. 1422 del 27/10/2014	27.095.121,78	0,00
ASL Napoli 1 Centro	n° 1319 del 12/08/2013	0,00	-116.844.500,00	N° 1639 del 23/10/2014	0,00	-67.926.235,00
ASL Napoli 2 Nord	n° 504 del 29/05/2013	2.874.410,01	0,00	N° 1002 del 21/10/2014	20.982.961,00	0,00
ASL Napoli 3 Sud	n° 348 del 01/07/2013	65.202,00	0,00	N° 774 del 22/10/2014	17.649.494,00	0,00
ASL Salerno	n° 705 del 30/08/2013	0,00	-19.530.510,00	N° 1015 del 24/10/2014	445.829,00	0,00
A.O. CARDARELLI	n° 448 del 31/05/2013	11.194,00	0,00	N° 701 del 23/10/2014	0,00	-9.919.668,00
A.O. SANTOBONO	n° 302 del 31/05/2013	171.153,00	0,00	N° 468 del 30/10/2014	0,00	-189.777,00
A.O. dei COLLI	n° 664 del 12/06/2013	0,00	0,00	N° 1086 del 22/10/2014	0,00	0,00
A.O.U. SALERNO	n° 404 del 30/05/2013	0,00	-19.548.589,00	N° 948 del 16/10/2014	0,00	-12.806.409,00
A.O. AVELLINO	n° 290 del 30/04/2013	0,00	-3.414.776,00	N° 657 del 16/10/2014	180.523,00	0,00
A.O. BENEVENTO	n° 528 del 31/05/2013	0,00	-5.475.905,05	N° 901 del 15/10/2014	1.123.000,00	0,00
A.O. CASERTA	n° 539 del 28/06/2013	0,00	-7.120.079,00	N° 264 del 24/10/2014	0,00	-14.090.397,00
A.O.U. SUN	n° 347 del 29/04/2013	17.937.313,00	0,00	N° 890 del 23/10/2014	3.169.810,00	0,00
A.O.U. Federico II	n° 222 del 29/05/2013	4.164.367,00	0,00	N° 527 del 24/10/2014	15.118.898,00	0,00
IRCCS Pascale	n° 371 del 30/04/2013 r n. 565 del 11/7/2013	201.718,00	0,00	n. 459 del 30/6/2014	12.197,00	0,00
TOTALE GENERALE		25.837.836,01	-184.861.373,05		103.526.680,78	-104.932.486,00
Totale AA.SS.LL.		3.352.091,01	-149.302.024,00		83.922.252,78	-67.926.235,00
Totale AA.OO.		182.347,00	-16.010.760,05		1.303.523,00	-24.199.842,00
Totale AA.OO.UU.		22.101.680,00	-19.548.589,00		18.288.708,00	-12.806.409,00
IRCCS Pascale		201.718,00	0,00		12.197,00	0,00

Allegato n. 2

Importi in euro	A	B	C = A + B
AZIENDA	Perdite dell'esercizio 2012	Perdite dell'esercizio 2013	TOTALE perdite esercizi 2012 e 2013
ASL Avellino	-2.466.858,00	0,00	-2.466.858,00
ASL Benevento	-10.460.156,00	0,00	-10.460.156,00
ASL Caserta	0,00	0,00	0,00
ASL Napoli 1 Centro	-116.844.500,00	-67.926.235,00	-184.770.735,00
ASL Napoli 2 Nord	0,00	0,00	0,00
ASL Napoli 3 Sud	0,00	0,00	0,00
ASL Salerno	-19.530.510,00	0,00	-19.530.510,00
A.O. CARDARELLI	0,00	-9.919.668,00	-9.919.668,00
A.O. SANTOBONO	0,00	-189.777,00	-189.777,00
A.O. dei COLLI	0,00	0,00	0,00
A.O.U. SALERNO	-19.548.589,00	-12.806.409,00	-32.354.998,00
A.O. AVELLINO	-3.414.776,00	0,00	-3.414.776,00
A.O. BENEVENTO	-5.475.905,05	0,00	-5.475.905,05
A.O. CASERTA	-7.120.079,00	-14.090.397,00	-21.210.476,00
A.O.U. SUN	0,00	0,00	0,00
A.O.U. Federico II	0,00	0,00	0,00
IRCCS Pascale	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	-184.861.373,05	-104.932.486,00	-289.793.859,05
Totale AA.SS.LL.	-149.302.024,00	-67.926.235,00	-217.228.259,00
Totale AA.OO.	-16.010.760,05	-24.199.842,00	-40.210.602,05
Totale AA.OO.UU.	-19.548.589,00	-12.806.409,00	-32.354.998,00
IRCCS Pascale	0,00	0,00	0,00

Assegnazioni in c/ripiamo perdite 2012 e 2013:							
		erogate alle AA.SS.	erogate alla SORESA per pagamenti centralizzati dei debiti pregressi				D
F.di vincolati 2012 speso nel 2012	Giroconto f.di precedenti (risconti passivi)	A valere sugli acconti erogati dalla Regione alle aziende nel 2014 con decreto dir.le n. 329 del 3/7/14 (rettificato dal dd.338 del 16/7/14)	Erogato nel 2013 utilizzato a fronte di accordi di pagamento ex DCA 12/2011	Erogato nel 2014 a valere sul capitolo 1038/2014: decreti dir.li n. 229 del 17/3/2014 e n. 28 del 16/6/2014	erogato nel 2014 a valere sul capitolo 7324/2014: decreti dir.li n. 8 del 16/4/2014, n. 12 del 12/5/2014 e n. 28 del 16/6/2014	Capitolo 7174/2014: decreto dir.li n. 366 del 16/9/2014	Totale assegnazioni in c/ripiamo 2011 - 2012 operate dal presente decreto
0,00	2.466.858,00	0,00					2.466.858,00
8.226.000,00	0,00	2.234.156,00					10.460.156,00
0,00	0,00						0,00
8.796.000,00	10.822.000,00		17.293.277,85	41.306.812,32	70.000.000,00	36.552.644,83	184.770.735,00
0,00	0,00						0,00
0,00	0,00						0,00
0,00	0,00						0,00
0,00	17.831.000,00		1.699.510,00				19.530.510,00
304.000,00	0,00	4.132.863,75	5.482.804,25				9.919.668,00
0,00	189.777,00						189.777,00
0,00	0,00						0,00
17.000,00	878.000,00	17.361.600,00		4.098.398,00	10.000.000,00		32.354.998,00
250.000,00	617.000,00	1.181.600,00		1.366.176,00			3.414.776,00
0,00	0,00	4.283.800,00		1.192.105,05			5.475.905,05
107.000,00	506.000,00		5.461.967,37	5.135.508,63	10.000.000,00		21.210.476,00
0,00	0,00						0,00
0,00	0,00						0,00
0,00	0,00						0,00
17.700.000,00	33.310.635,00	29.194.019,75	29.937.559,47	53.099.000,00	90.000.000,00	36.552.644,83	289.793.859,05
17.022.000,00	31.119.858,00	2.234.156,00	18.992.787,85	41.306.812,32	70.000.000,00	36.552.644,83	217.228.259,00
661.000,00	1.312.777,00	9.598.263,75	10.944.771,62	7.693.789,68	10.000.000,00	0,00	40.210.602,05
17.000,00	878.000,00	17.361.600,00	0,00	4.098.398,00	10.000.000,00	0,00	32.354.998,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00